



Città Metropolitana di Messina

Segreteria Generale

Servizi Istituzionali, al Cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P.

Prot. n. 114/S.G.- Serv.Ist.

Messina, lì 21 aprile 2022

Ai Sigg. Dirigenti

Al Comandante del Corpo

di Polizia Metropolitana

Ai Responsabili dei Servizi

e p.c. Al Sig. Commissario Straordinario

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al N.I.V.

LORO SEDI

Oggetto: Procedure di affidamento sottosoglia – art. 36 Dlgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.

➤ **controllo successivo di regolarità amministrativa - art.6 Regolamento dei Controlli Interni**

La presente nota, consequenziale agli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa, è finalizzata a chiarire e risolvere alcune criticità riscontrate nelle procedure di affidamento di cui all'art. 36 del Codice dei contratti, ovvero le procedure semplificate compreso l'affidamento diretto:

- a) **In alcuni atti non è indicata la procedura che si intende seguire né le motivazioni a sostegno delle scelte adottate**, a tal proposito si richiamano le Linee Guida ANAC n. 4 per ribadire che: *“4.1.2. La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali. 4.1.3 Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.”*;
- b) **In molti casi di affidamento diretto, specie se effettuato sul MEPA, non è indicata l'avvenuta verifica del DURC**, pertanto, corre l'obbligo ribadire che l'art. 80 del Codice al comma 4 stabilisce che: *“... Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all' [articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015](#), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale”* e che, quindi, compete alla stazione appaltante verificare il DURC prima dell'affidamento stesso visto che il MEPA, effettuando solo controlli a campione sugli operatori economici presenti nel mercato elettronico, non esime da tale verifica.



Città Metropolitana di Messina

Segreteria Generale

Servizi Istituzionali, al Cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P.

Confidando nella consueta collaborazione, si invitano i Sigg. Dirigenti ed i Sigg. Responsabili dei Servizi a dare massima diffusione e di attenersi scrupolosamente alle modalità sopraindicate.

Distinti Saluti

Responsabile Servizi Istituzionali
Dott.ssa Giovanna D'Angelo

Il Segretario Generale
Avv. Maria Angela Caponetti